

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2019

(Art. 27 dello statuto sociale)

**I.P.L.A. S.p.A.
Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente**

Capitale sociale Euro 187.185,52 interamente versato
N. iscrizione registro imprese di Torino 02581260011
R.E.A. C.C.I.A.A. di Torino 567825
Codice fiscale e Partita IVA 02581260011
Sede legale – 10132 Torino – Corso Casale 476
Tel. +39 011.432.04.01 Fax +39 011.432.04.92
E-mail: ipla@ipla.org web: www.ipla.org

In concomitanza a tale stanziamento sono stati altresì assegnati 550.000 euro per il 2020 e 550.000 euro per il 2021, pari al 50% degli importi appostati nel bilancio di previsione triennale regionale. Su tali stanziamenti sono in fase di definizione con i funzionari referenti i progetti da realizzare da parte dell'IPLA, progetti che consentiranno una buona saturazione del personale nell'anno in corso.

L'Istituto ha attivato le azioni di monitoraggio del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) in virtù di una convenzione biennale che ha affidato le attività del biennio 2018/2019 per una cifra prevista di circa 450.000 euro/anno. E' in fase di elaborazione, come richiesto dal settore competente, il preventivo per le attività del biennio 2020/2021.

Durante il primo semestre 2019 è stato avviato il progetto di lotta al Coleottero *Popillia japonica* in seguito alla tempestiva approvazione della convenzione che impegna 700.000 euro per il 2018 (progetto prorogato che è stato chiuso nei primi mesi del 2019) e complessivi 900.000 euro per il 2019 che comprendono anche le azioni di monitoraggio e contrasto al tarlo asiatico del fusto, il Cerambicide *Anoplophora glabripennis*.

Sono inoltre stati approvati nel 2018 gli incarichi che da tempo si attendevano riguardanti i fondi legati al PSR foreste e al PSR montagna. Sono stati in parte lavorati progetti per circa 90.000 euro relativi all'assistenza tecnica sulla Misura 1 del PSR stesso, 100.000 euro per assistenza tecnica su altre misure del programma e circa 100.000 euro per progettualità legate al Settore Montagna su sentieristica e gestione dei pascoli.

La stretta collaborazione sancita da una convenzione quadro firmata tra ARPEA e IPLA, con una attività di supporto strutturata del nostro Istituto in molte fasi di controllo sui fascicoli aziendali, sia in campo e in azienda, sia con attività di natura amministrativa, ha subito una brusca riduzione rispetto alle previsioni per il 2019. A fronte di un preventivo di circa 550.000 euro approvato, la carenza di fondi di ARPEA ha costretto ad una riduzione dell'impegno di IPLA a circa 150.000 euro per il 2019. E' in fase di realizzazione una convenzione quadro con l'Assessorato all'Agricoltura che potrà aprire nuove linee progettuali di collaborazione con Regione Piemonte nella verifica e controllo dei fascicoli aziendali su alcune misure del PSR.

Sono attivi 7 progetti con altrettanti enti parco finanziati con risorse del PSR che hanno in oggetto la pianificazione e sono attivi progetti su fondi europei: Informa2 (formazione in ambito forestale), Mitimpact (contenimento dei cambiamenti climatici e degli effetti dei danni da ozono); Euconcert (gestione delle fasce fluviali), nonché un progetto con la Città Metropolitana di Torino relativo al Parco Naturale del Monte San Giorgio.

I nostri uffici amministrativi continuano ad operare positivamente nell'ambito della commessa ottenuta sulla predisposizione delle paghe degli operai e impiegati forestali; in questo ambito è attiva una convenzione che scadrà alla fine del 2019 che prevede compensi per l'istituto di circa 75.000 euro/anno.

Per quanto riguarda la filiera della valorizzazione dei territori tartufigeni e delle produzioni tartufigene, IPLA prosegue anche nel 2019 la sua azione amministrativa; rispetto agli aspetti legati alla ricerca in campo e agli aspetti più tecnico-scientifici le risorse ad oggi non sono state assegnate e l'Istituto è in attesa della formalizzazione di un eventuale accordo in tal senso.

Nell'ambito del 20% di fatturato che grazie al nuovo Statuto IPLA può realizzare con committenti esterni ai soci proprietari, in tema di rifiuti, proseguirà nel 2019 la collaborazione con il CONAI. Il complesso dei lavori sui rifiuti si attesta sui 120.000 euro.

A tali attività si deve aggiungere tutto quanto concerne il progetto di lotta alle zanzare. In questo ambito nel primo semestre del 2019, nell'ambito dei fondi destinati al progetto suddetto, sono state attivate tutte le attività di lotta, monitoraggio e informazione alla popolazione e attivati i progetti con 230 comuni della Regione Piemonte in ottemperanza alla Legge 75/1995.

I dati di Bilancio al 30 giugno 2019

La situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2019, redatta dalla Società e sottoposta al Collegio sindacale, evidenzia le seguenti risultanze contabili che sono state determinate considerando gli incarichi fino ad ora attivati dai committenti.

- Utile di periodo (01.01.2018 - 30.06.2018) per complessivi Euro **12.090,00**.
- Capitale sociale di Euro **187.135,52**.

Il patrimonio netto al 30.06.2019 risulta pertanto positivo per Euro **607.019,00**.

Si evidenziano di seguito i dati delle ultime cinque semestrali di bilancio:

- anno 2014: al 30/06/2014 si riportava una perdita di periodo (01.01.2014 – 30/06/2014) per complessivi -103.004,76 €;
- anno 2015: al 30/06/2015 si riportava una perdita di periodo (01/01/2015 – 30/06/2015) per complessivi Euro -7.677,00;
- anno 2016: al 30/06/2016 si riportava una perdita di periodo (01/01/2016 – 30/06/2016) per complessivi Euro -88.748,61;
- anno 2017: al 30/06/2017 si riportava una perdita di periodo (01.01.2017 – 30/06/2017) per complessivi Euro -42.000,00;
- anno 2018: al 30/06/2018 si riportava un utile di periodo (01.01.2018 – 30/06/2018) per complessivi Euro 31.011,47.

Il secondo semestre 2019, grazie a uno stagionale aumento delle attività dell'Istituto nella seconda parte dell'anno, in concomitanza con i mesi estivi nei quali si svolgono la maggior parte dei rilievi in campo e a un ottimo portafoglio incarichi già attivo, dovrebbe consentire una chiusura del Bilancio 2019 con un attivo sostanziale.

Si sottolinea in questo contesto che l'attuale documento di bilancio semestrale che chiude con un dato di periodo 01/01/2019 / 30/06/2019 in attivo rappresenta, insieme alla semestrale del 2018, una eccezione rispetto a tutti gli anni passati, nei quali l'istituto soffriva di una cronica carenza di incarichi e di lavoro nei primi mesi dell'anno.

Le criticità

Nell'immediato, per consolidare la stabilità dei lavori e dell'attività dell'Azienda, è prioritario pervenire alla formalizzazione di contratti di servizio pluriennali sui principali temi e sulle

principali attività dell'Azienda, oltre a confermare gli stanziamenti sul Bilancio di programmazione triennale della Regione Piemonte.

In vista del 2020 occorre pervenire, entro la fine dell'anno in corso, alla assegnazione dei 209.000 euro (capitolo 120682) previsti dal bilancio preventivo per l'anno 2019 e alla seconda tranche di 550.000 euro dei fondi previsti per l'annualità 2020. Fondi, questi, che sono fondamentali per la realizzazione di attività progettuali già concordate con i settori di filiera.

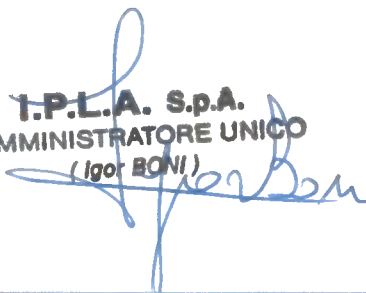
Sono inoltre da definire con gli assessorati e i settori competenti le convenzioni e gli incarichi per il proseguimento delle attività di monitoraggio delle misure ambientali nell'ambito del PSR, della lotta agli organismi nocivi (prioritariamente *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*), della lotta alle zanzare, nonché il rinnovo della convenzione relativa alla predisposizione delle paghe di operai e impiegati forestali della Regione Piemonte.

Il tema della congruità dei costi continua a essere un elemento di criticità, malgrado il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Torino, incaricato da Regione Piemonte, abbia certificato la congruità dei costi dell'IPLA in relazione a tutte le attività legate allo svolgimento dei progetti nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale. Congruità che è stata altresì dimostrata da un corposo documento di confronto tra le tariffe applicate dall'IPLA (in vigore dal 2009 e mai aggiornate) con le tariffe applicate da altre Spa regionali e nazionali; tale documento, realizzato internamente dall'Azienda nel 2016 e certificato dal Collegio sindacale, stabilisce che i costi e le tariffe sono complessivamente paragonabili a quelli di analoghe realtà che operano anche sul mercato privato, nonché di società partecipate di altre realtà regionali.

In tema di lotta alle zanzare si ribadisce che l'Istituto è in attesa di poter fatturare 1.142.000 euro relativi al cofinanziamento dei comuni beneficiari degli interventi. Tali risorse, incassate dalla regione negli anni scorsi, devono ancora essere trasferite all'Istituto che soffre in conseguenza di rilevanti tensioni finanziarie. La cifra suddetta è stata confermata in sede di redazione dei precedenti bilanci di esercizio della Regione Piemonte e inserita nel bilancio consolidato.

In ultimo, si ribadisce nuovamente che l'esiguità del capitale sociale (187.135,52) rende difficile la gestione aziendale, soprattutto in presenza di periodi di scarsa attività; tuttavia l'incremento rilevante del patrimonio netto avvenuto in seguito alla chiusura con un attivo di oltre 300.000 euro del bilancio 2018 rende la situazione economico-finanziaria maggiormente gestibile rispetto al recente passato.

Torino, 21 ottobre 2019


I.P.L.A. S.p.A.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Igor BONI)